

**Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-002002/2018
alla Commissione**
Articolo 130 del regolamento
Angelo Ciocca (ENF)

Oggetto: Procedure di infrazione sul gioco d'azzardo

Il 7 dicembre 2017 la Commissione europea ha deciso di chiudere tutte le procedure di infrazione aperte in relazione al gioco d'azzardo.

Sebbene la decisione sia basata sull'applicazione strategica del diritto dell'UE, la Commissione europea ignora un settore in cui le violazioni dei principi di base dell'UE sono state attestate dai tribunali nazionali e dalla Corte di giustizia.

La decisione di ignorare un settore sensibile come il gioco d'azzardo, in cui determinati standard minimi sono assolutamente necessari, risulta dannosa per i minori e per gli operatori legali e socialmente responsabili.

La situazione in diversi paesi europei, come l'Italia e la Germania ad esempio, ha dimostrato che affidarsi ai tribunali nazionali per gestire i reclami sul gioco d'azzardo si è rivelato inefficace.

Alla luce di quanto sopra può la Commissione riferire come giustifica l'inerzia in questo settore considerato l'aumento delle dipendenze dai giochi d'azzardo in tutta l'UE?